



Sviluppo delle competenze chiave europee di espressione multi-linguistica e di comunicazione

L'Istituto don Bosco promuove lo sviluppo delle competenze chiave europee di espressione multi-linguistica e di comunicazione attraverso la didattica, le iniziative direttamente organizzate dalla Scuola e la proposta di attività organizzate da Enti o Agenzie con cui l'Istituto ha attivato un proficuo rapporto di collaborazione.

Nell'ambito del percorso del biennio, l'Istituto ha arricchito la proposta formativa dei Licei inserendo, tra le altre attività, un'ora integrativa di italiano orientata allo sviluppo delle capacità di espressione orale e di comunicazione, anche attraverso lo studio del linguaggio multimediale e la realizzazione di laboratori di lettura e scrittura.

Ogni anno l'Istituto propone periodo di soggiorno studio all'estero durante le vacanze estive, organizzate da Agenzie operanti nel territorio alla presenza di docenti accompagnatori del nostro Istituto.

Ogni anno l'Istituto don Bosco offre la possibilità di preparazione pomeridiana orientata all'acquisizione di certificazioni linguistiche. I corsi sono tenuti da insegnanti madrelingua di Cambridge School, si svolgono nelle aule del nostro Istituto e sono coordinati dagli insegnanti di lingue della nostra Scuola.

L'Istituto offre agli allievi del triennio la possibilità di realizzare esperienze che, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, risultino orientate alla formazione professionale ed allo sviluppo delle abilità di espressione linguistica, anche attraverso esperienze da svolgere all'estero.

Gli insegnanti di lingue offrono proposte di scambi epistolari ed incontri organizzati attraverso piattaforme digitali ed in presenza con altre Scuole Salesiane europee ed extra-europee (gli scambi in presenza vengono proposti per il Liceo Linguistico).

Anche gli insegnanti delle Discipline non Linguistiche sviluppano attività e progetti volti a promuovere e consolidare, negli allievi, la capacità di espressione orale e di comunicazione, la conoscenza e lo sviluppo dei linguaggi multimediali e, per il 5° anno dei diversi corsi di studio e per il triennio del liceo linguistico, attività svolte in lingua straniera;

L'Istituto promuove le esperienze di doppio diploma e di mobilità internazionale che vengono autonomamente presentate alla Scuola dagli allievi e dalle loro famiglie e che vengono, quindi, supportate e favorite all'interno del contesto scolastico.



Studenti in mobilità internazionale (4^anno all'Estero) – Indicazioni operative

Si richiede che i genitori dell'alunna/o informino sempre il **Coordinatore di classe** della volontà di compiere questo percorso.

La professoressa Maria Chiara Montoli, come tutor referente per l'internazionalità, rimane a disposizione per eventuali necessità relative -in particolare- alla predisposizione della documentazione richiesta alla Scuola dall'agenzia incaricata.

Il coordinatore di classe avrà cura di condividere con i colleghi del CdC la volontà espressa dalla famiglia, raccogliendo eventuali osservazioni e chiedendo ai colleghi di contribuire all'indicazione degli obiettivi essenziali previsti per il periodo di permanenza all'estero e avendo cura di comunicarli tempestivamente all'allieva/o. Una volta confermata l'intenzione di compiere l'esperienza, si richiede alla famiglia di informare -attraverso una comunicazione scritta- la Segreteria Didattica.

Durante la permanenza all'estero, il Coordinatore di Classe si manterrà in contatto con lo studente per fornirgli aggiornamenti relativi ai programmi svolti ed eventuali ulteriori indicazioni utili per l'acquisizione delle conoscenze essenziali già condivise.

Al rientro dall'**esperienza dell'anno o del secondo periodo dell'anno all'estero**, la famiglia invierà al docente Coordinatore di Classe ed alla Segreteria, tutta la documentazione relativa all'esperienza all'estero dell'allieva/o. Il dossier/portfolio completo dello studente dovrà contenere: le indicazioni sulla scuola estera; il piano di studi effettivamente seguito dallo studente; i programmi effettivamente svolti nelle materie seguite; la documentazione relativa ad eventuali esperienze formative e sociali significative; le valutazioni conseguite presso l'Istituto frequentato all'estero.

In seguito l'allieva/o sosterrà un colloquio, alla presenza dell'intero CdC, allo scopo di mostrare le competenze e le conoscenze acquisite (secondo il piano definito e condiviso con l'allieva/o).

Il dossier di cui sopra dovrà anche essere presentato dall'allievo alla Commissione riunita e composta dai docenti del Consiglio di Classe. Ricordiamo infatti che il Consiglio di Classe, sulla base delle valutazioni conseguite dall'allieva/o presso l'Istituto estero e

all'esito del colloquio, attribuirà anche il credito scolastico e definirà il riconoscimento dell'esperienza ai fini PCTO.

Il colloquio prevederà:

- una prima parte (di circa 10-15 minuti) dedicata alla presentazione, da parte dell'allievo, del dossier e delle competenze acquisite attraverso l'esperienza vissuta. Per questa prima fase si richiede e consiglia all'allievo di produrre una presentazione (powerpoint o altro) a supporto della condivisione dell'esperienza vissuta;
- una seconda parte (20-25 minuti) dedicata a verificare l'acquisizione dei contenuti fondamentali e dei nuclei fondanti (già definiti e condivisi dal coordinatore di classe) utili per la frequenza dell'anno successivo: ciò risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'Istituto estero. In caso di necessità, il Consiglio di Classe evidenzierà gli aspetti su cui sarà importante lavorare, condividendo un eventuale piano di recupero e consolidamento dei contenuti propedeutici al quinto anno e l'opportunità di una eventuale prova integrativa da svolgersi entro il primo trimestre del quinto anno.

Per **periodi di permanenza all'estero inferiori** (che impattano, quindi, solo sul primo periodo scolastico), è prevista una eventuale condivisione più essenziale dell'esperienza, alla presenza di alcuni insegnanti del CdC, volta anche a definire ed orientare l'allieva/o al recupero o al consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze richieste per il proseguimento del percorso scolastico.